

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno 70°

ROMA - Sabato, 23 marzo 1929 - ANNO VII

Numero 69

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » - Ministero delle Finanze (Telefono 33-686) - ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I, 13. - Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele, 30. - Aquila: Agnelli F., via Principe Umberto, 25. - Arezzo: Pellegrini A., via Cavour, 15. - Ascoli Piceno: Intendenza di finanza (Servizio vendita). - Asmara: A. A. e F. Cicero. - Avellino: Leprino C. - Bari: Libreria editrice Favia Luigi & Guglielmo, via Sparano, 36. - Belluno: Silvio Benetta, editore. - Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi, 219. - Bengasi: Russo Francesco. - Bergamo: Libreria internazionale Istituto Italiano di Arti Grafiche dell'A.L.I. - Bologna: Libreria editrice Cappelli Lucino, via Farini 6. - Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli. - Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. - Brindisi: Cariucci Luigi. - Caltanissetta: P. Milia Russo. - Caserta: F. Croce e Figli. - Catania: Libreria Editrice Giannotta Nicolò, via Lincoln, 271-275; Società Editrice internazionale, via Vittorio Emanuele, 135. - Catanzaro: Scaglione Vito. - Chieti: F. Piccirilli. - Como: Nani e C. - Cosenza: Intendenza di finanza (Servizio vendita). - Cremona: Libreria Sonzogno E. - Cuneo: Libreria Editrice Salomone Giuseppe, via Roma, 68. - Enna: G. B. Buscemi. - Ferrara: G. Lunghini e F. Bianchini, piazza Pace, 31. - Firenze: Rossini Armando, piazza Unità Italiana, 9; Ditta Bemporad e Figlio, via del Proconsolo, 7. - Flume: Libr. Pop. « Minerva », via Galilei, 6. - Frosinone: Grossi prof. Giuseppe. - Foggia: Pilone Michela. - Forlì: Archetti G., Corso Vitt. Em., 12. - Genova: Libr. Fratelli Treves dell'A. L. I., Soc. Editr. Intern., via Petrarca, 22-24-c. - Grosseto: Signorelli F. - Gorizia: Paternoli G., Corso Giuseppe Verdi, 37. - Imperia: S. Benedusi; Cavillotti G. - Livorno: S. Belforte e C. - Lucca: S. Belforte e C. - Macerata: P. M. Ricci. - Mantova: U. Mondovì, Corso Vittorio Emanuele, 54. - Messina: Ferrara Vincenzo, viale San Martino, 45; G. Principato; D'Anna Giacomo, via Bochetto, 8; A. Vallardi, via Stelvio, 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Arci-Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; Società Editrice internazionale, via Bochetto, 8; A. Vallardi, via Stelvio, 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Arcivescovado n. 1; Libreria Italia, via Durini n. 1. - Modena: G. T. Vincenzi e nipote, Portico del Collegio. - Napoli: Paravia & Treves, via Guglielmo S. Felice, 49; Raffaele Majolo e Figlio, via T. Caravita, 30; A. Vallardi, via Stelvio n. 2. - Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I, 25. - Ist. Geogr. De Agostini. - Nuoro: Margaroli G. - Padova: A. Draghi, via Cavour, 9. - Palermo: O. Fiorenza, Corso Vittorio Emanuele, 335. - Parma: Libreria Fiaccadori, via al Duomo, 20-21; Società Editrice internazionale, via del Duomo, 20-26. - Pavia: Bruni & Marcellini. - Perugia: Natale Simonelli. - Pesaro: Rodops Gennari. - Piacenza: Editore V. Porta, via Cavour, n. 10-12. - Pisa: Minerva (ad Bemporad) Riunite Sottoborgo. - Pistola: A. Pacinotti. - Pola: Schmidt, piazza Foro, 17. - Potenza: Ditta Raffaele Marchesello. - Ravenna: E. Lavagna & Figli. - Reggio Calabria: R. D'Angelo. - Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Felice Cavallotti. - Rieti: A. Tomassetti. - Roma: Fratelli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani, 88; Maglione, via Due Macelli, 88; Mantegazza degli Eredi Cremonesi, via 4 Novembre, 145; Stamperia Reale, vicolo del Moretto, 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele; Libreria Littorio, Corso Umberto, 330; Istituto Geografico De Agostini, via della Stamperia, 64-65; Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi, piazza Madama, 19-20. - Rovigo: G. Marin, via Cavour, 48. - Sansevero: Luigi Venditti, piazza Municipio, 9. - Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele, 14. - Savona: Pietro Lodola. - Siena: Libreria S. Bernardino, via Cavour, 42. - Siracusa: C. Greco. - Sondrio: E. Zarucchi, via Dante, 9. - Spezia: A. Zacutti, via Felice Casati. - Taranto: Fratelli Filippi, via Archita. - Teramo: L. D'Ignazio. - Terni: Stabilimento Alterocca. - Torino: Editrice F. Casanova & C., piazza Garignano; Soc. Editr. Intern., via Garibaldi, 20; Fratelli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa, 6; Libreria S. Lattes & C., via Garibaldi, 3. - Trapani: Giuseppe Banci, Corso Vittorio Emanuele, 82. - Trento: Edit. Marcello Disertori, via S. Pietro, 6. - Treviso: Longo & Zoppelli. - Trieste: Lucino Cappelli, Corso Vittorio Emanuele 12; Treves & Zanichelli, Corso Vittorio Emanuele, 27. - Tripoli: Libreria Minerva di Caccopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele. - Udine: Alfonso Benedetti, via Paolo Sarpi, 41. - Varese: Maj & Mainati. - Venezia: Umberto Sormani, via Vittorio Emanuele, 3844. - Vercelli: Bernardo Cornale. - Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini, 42. - Vicenza: Giovanni Galla, via Cesare Battisti. - Viterbo: Fratelli Buffetti. - Zaza: E. De Sconfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. - Torino: Rosemberg & Sellier, via Maria Vittoria, 18. - Milano: Casa Editrice Ulrico Hoepli, Galleria de Cristoforis. CONCESSIONARI ALL'ESTERO. - Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo. - Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mole, via Lavalle, 485. - Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perreggini. - Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. - Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto del Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Sostituzione di un membro effettivo e di un membro supplente nel Collegio centrale arbitrale presso l'Opera nazionale per i combattenti. Pag. 1234

Numero di pubblicazioni

LEGGI E DECRETI

921. - REGIO DECRETO-LEGGE 14 marzo 1929, n. 321. Variazioni ai bilanci delle diverse Amministrazioni dello Stato, per l'esercizio finanziario 1928-29. Pag. 1234

922. - REGIO DECRETO 14 marzo 1929, n. 322. Maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29 Pag. 1240

923. - REGIO DECRETO 14 marzo 1929, n. 324. Variazioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29 Pag. 1240

924. - RELAZIONE e R. DECRETO 14 marzo 1929, n. 326. 15ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese previste dell'esercizio finanziario 1928-29 Pag. 1241

025. — REGIO DECRETO 14 marzo 1929, n. 323.
Maggiori assegnazioni negli stati di previsione della spesa delle diverse Amministrazioni dello Stato, per l'esercizio finanziario 1928-29 Pag. 1242
926. — RELAZIONE e R. DECRETO 14 marzo 1929, n. 325.
14ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1928-29 Pag. 1244
927. — REGIO DECRETO 31 maggio 1928, n. 3333.
Autorizzazione alla Società letteraria di Verona ad accettare un legato per la istituzione di alcune Fondazioni aventi scopo di studi Pag. 1244

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1929.
Approvazione del piano-regolamento della Tombola a beneficio degli Ospedali di Forlimpopoli, Coriano, Mercato Saraceno, Montescudo, Sarsina, Cesenatico e Savignano di Romagna; dei Ricoveri di mendicizia di Bertinoro, Gatteo, Sogliano al Rubicone, Longiano, Poggio Berni, Sant'Arcangelo di Romagna e San Mauro di Romagna, e degli Asili infantili di Montiano e Gambettola, e degli Ospedali di Cecina e Piombino. Pag. 1244

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1929.
Autorizzazione alla Cassa centrale delle Casse rurali per la provincia del Carnaro in Fiume ad iniziare e ad esplicare l'attività di coordinamento e di compensazione creditizia delle Casse rurali e degli Istituti di credito popolare del Carnaro. Pag. 1247

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 1248

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite. Pag. 1248

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Sostituzione di un membro effettivo e di un membro supplente nel Collegio centrale arbitrale presso l'Opera nazionale per i combattenti.

(323)
Con R. decreto 11 febbraio 1929, registrato alla Corte dei conti il successivo giorno 25, il grand'uff. dott. Carlo Vittorio Luzzatto, consigliere di Stato, membro supplente del Collegio centrale arbitrale presso l'Opera nazionale per i combattenti, è stato nominato membro effettivo di detto Collegio in sostituzione del cav. di gr. cr. senatore dott. Antonio Mosconi, nominato Ministro per le finanze, ed il grand'uff. dott. Aristide Caparelle, consigliere di Stato, è stato nominato membro supplente del Collegio medesimo, in sostituzione del grand'uff. dott. Carlo Vittorio Luzzatto.

(795)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 921.

REGIO DECRETO-LEGGE 14 marzo 1929, n. 321.

Variazioni ai bilanci delle diverse Amministrazioni dello Stato, per l'esercizio finanziario 1928-29.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Viste le leggi 10 maggio 1928, nn. 1005, 1006 e 1007; 17 maggio 1928, nn. 1029 e 1030; 7 giugno 1928, nn. 1205, 1206, 1208, 1209, 1249 e 1250, e 14 giugno 1928, n. 1315;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti iscritti, per il corrente esercizio finanziario, nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonché in alcuni bilanci relativi a gestioni speciali, e di provvedere, altresì, ad autorizzazioni diverse:

Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1928-29, sono apportate le variazioni di cui all'annessa tabella A, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della giustizia, degli affari esteri, delle colonie, della istruzione pubblica, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica e dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1928-29, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella B, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, del Fondo di massa del Corpo della Regia guardia di finanza, dell'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, della Colonia Eritrea e della Somalia, per l'esercizio finanziario 1928-29, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella C, firmata, d'ordine Nostro, dal medesimo Ministro proponente.

Art. 4.

E' autorizzata una maggiore assegnazione di L. 30,000,000, da inscrivere nel bilancio del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1928-29, per provvedere a spese varie nelle Colonie.

Art. 5.

La somma di L. 30,000,000, da inscrivere nel bilancio del Ministero delle finanze, a norma della lettera b) dell'art. 4 del R. decreto 26 febbraio 1928, n. 281, sarà stanziata, per L. 8,000,000, al capitolo concernente le opere pubbliche di competenza dell'Alto Commissariato per la città e la provincia di Napoli, e, per L. 22,000,000, al capitolo relativo alle anticipazioni all'Alto Commissariato medesimo.

Con decreti del Ministro per le finanze sarà provveduto alle relative variazioni di bilancio.

Questo decreto, che andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 232, foglio 161. — FERZI.

TABELLA A.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1928-29.

a) In aumento:

Cap. n. 177 — Proventi e ricuperi di portafoglio	L.	29,000,000
Cap. n. 243 — Rimborso delle somme anticipate oltre la quota dell'Italia e sino alla somma massima di 4 milioni di franchi oro, ecc.	»	13,225,330
Cap. n. 276-bis — Versamento delle attività finanziarie del soppresso Fondo per l'emigrazione, ecc.	»	2,425,000
Totale	L.	44,650,330

Visto, d'ordine di S. M. il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TABELLA B.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1928-29.

MINISTERO DELLE FINANZE.

a) In aumento:

Cap. n. 26 — Spese pel Senato del Regno	L.	990,000 —
Cap. n. 46 — Indennità fissa agli ufficiali, ecc. (M.V.S.N.)	»	1,000,000 —
Cap. n. 48 — Spese per la istruzione premilitare, assegni fissi ed indennità, ecc. (M.V.S.N.)	»	700,000 —
Cap. n. 50 — Indennità eventuali, ecc. (M.V.S.N.)	»	100,000 —
Cap. n. 52 — Provvista, manutenzione e trasporto di vestiario, ecc. (M.V.S.N.)	»	400,000 —
Cap. n. 53 — Provvista, manutenzione e trasporto di mobili, ecc. (M.V.S.N.)	»	100,000 —
Cap. n. 54 — Provvista di munizioni di prima dotazione, ecc. (M.V.S.N.)	»	200,000 —
Cap. n. 60 — Manutenzione, riparazione, adattamento, fitto di locali per il Comando, ecc. (M.V.S.N.)	»	400,000 —
Cap. n. 64 — Premi di operosità, ecc. (Corte dei conti)	»	200,000 —
Cap. n. 65 — Sussidi al personale, ecc. (Corte dei conti)	»	37,000 —
Cap. n. 69 — Fitto di locali non demaniali (Avvocatura erariale)	»	35,000 —
Cap. n. 71 — Spese di manutenzione ordinaria, ecc. del Palazzo delle finanze, ecc.	»	55,000 —
Cap. n. 73 — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc.	»	50,000 —
Cap. n. 77 — Retribuzione al personale straordinario, ecc.	»	20,000 —
Cap. n. 78 — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc.	»	320,000 —
Cap. n. 79 — Indennità di tramutamento al personale delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, ecc.	»	100,000 —
Cap. n. 80 — Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari delle Ragionerie centrali, ecc.	»	30,000 —
Cap. n. 90 — Spese per la Commissione tecnica permanente, ecc. (Istituti di emissione)	»	5,000 —

Cap. n. 98 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti dell'Amministrazione centrale e provinciale, ecc.	L.	470,000 —
Cap. n. 99 — Indennità per missioni e traslochi, ecc.	»	250,000 —
Cap. n. 100 — Sussidi ad impiegati di ruolo, ecc. dell'Amministrazione centrale e provinciale	»	80,000 —
Cap. n. 105 — Spese casuali	»	10,000 —
Cap. n. 106 — Retribuzione al personale avventizio, ecc.	»	750,000 —
Cap. n. 116 — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc.	»	125,000 —
Cap. n. 117 — Fitto di locali per le Amministrazioni esterne del catasto, ecc.	»	800,000 —
Cap. n. 123 — Indennità di viaggio, ecc. (Catasto)	»	150,000 —
Cap. n. 127 — Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati per reggenze di uffici esecutivi, ecc. (Demanio e tasse)	»	800,000 —
Cap. n. 136 — Quota del 90 per cento spettante alla Società concessionaria sulle tasse dovute sugli apparecchi ed accessori radioelettrici e sui canoni che i Comuni e gli altri Enti sono tenuti a corrispondere in luogo dell'abbonamento (R. decreto 23 ottobre 1925, n. 1971, e R. decreto 17 novembre 1927, n. 2207) e 50 per cento spettante al Ministero delle comunicazioni giusta gli articoli 3 e 6 dello stesso R. decreto 23 ottobre 1925	»	1,000,000 —
Cap. n. 141 — Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli uffici del registro, ecc.	»	165,000 —
Cap. n. 143 — Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico Demanio, ecc.	»	500,000 —
Cap. n. 146 — Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria, ecc.	»	700,000 —
Cap. n. 151 — Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati per missioni compiute nell'interesse dei servizi dipendenti dal Provveditorato generale	»	10,000 —
Cap. n. 156 — Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, ecc. (Provveditorato generale dello Stato)	»	520,000 —
Cap. n. 157 — Spese per registri, moduli, carta, spese di stampa e trasporti relativi, ecc. (Provveditorato generale dello Stato)	»	240,000 —
Cap. n. 159 — Spese di gestione dei magazzini principali, ecc. (Provveditorato generale dello Stato)	»	300,000 —
Cap. n. 161 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. (Provveditorato generale)	»	50,000 —
Cap. n. 163 — Indennità di trasferimento, ecc. (Officina carte-valori)	»	150,000 —
Cap. n. 164 — Mercedi, cottimi, ecc. (Officina carte-valori)	»	150,000 —
Cap. n. 165 — Spese per la gestione dell'Officina carte-valori, ecc.	»	500,000 —
Cap. n. 168 — Anticipazione delle spese occorrenti per la esecuzione d'ufficio delle volture catastali, ecc.	»	20,000 —
Cap. n. 170 — Spese e premi pel servizio di accertamento, ecc. (Imposte dirette)	»	200,000 —
Cap. n. 183 — Costruzione di casotti, lavori di manutenzione, ecc. (Regia guardia di finanza)	»	350,000 —
Cap. n. 184 — Somme dovute ai Ministeri della guerra e della marina per la spesa di mantenimento delle guardie di finanza incorporate nella compagnia di disciplina, ecc.	»	300,000 —
Cap. n. 190 — Acquisto di materiale e pubblicazioni scientifiche, ecc. (Laboratori chimici delle dogane)	»	50,000 —
Cap. n. 204 — Premi di operosità, ecc. (Dogane)	»	50,000 —
Cap. n. 219 — Contributi, concorsi e sussidi vari, ecc.	»	263,600 —
Cap. n. 235-bis (di nuova istituzione) — Interessi passivi sulle somme dovute ai comuni di Roma e di Milano, ed al Consorzio di credito per le opere pubbliche, per rimborso dell'ammontare delle valute pregiate provenienti dai prestiti stipulati all'estero e dagli Enti medesimi cedute al Tesoro	»	29,000,000 —
Cap. n. 257-bis (di nuova istituzione) — Somma occorrente per il pagamento della quota, posta a carico dell'Italia, delle pensioni per gli ex fun-		

zionari ed agenti della Südbahn, di cui all'art. 17 dell'Accordo di Roma del 29 marzo 1923, approvato con R. decreto 12 luglio 1923, n. 1816	L.	12,413,930 —
Cap. n. 310. — Spese per il funzionamento del Comitato e delle Commissioni, ecc. (Pensioni di guerra)	»	1,550,000 —
Cap. n. 451 (aggiunto - in conto competenza) — Somma da corrispondersi al comune di Torino per la costruzione della nuova sede dell'Officina governativa delle carte valori, ecc.	»	378,645.50
Cap. n. 495 (aggiunto - in conto competenza) — Opere, acquisti ed altre spese occorrenti per l'iniziale riassetto delle Regie fonti di Recoaro	»	120,000 —
Cap. n. 520 (aggiunto - in conto competenza) — Interessi dovuti agli esattori delle imposte dirette, in caso di ritardo nelle comunicazioni, ecc.	»	50,000 —
Cap. n. 625 (aggiunto - in conto competenza) — Spese per l'amministrazione civile nelle nuove Province	»	13,695 —
Cap. n. 653 (aggiunto - in conto competenza) — Indennità ai sensi della convenzione 25 novembre 1926 ecc. corrispondente al valore attuale di annualità pel riscatto delle obbligazioni circolanti all'estero, dovute secondo la legge 15 luglio 1906, n. 324, alla Società italiana delle strade ferrate meridionali	»	11,981,128 —
	L.	69,202,998.50

b) In diminuzione:

Cap. n. 47 — Diarie giornaliere eventuali agli ufficiali, ai graduati ed ai militi di truppa, ecc. (Milizia volontaria per la sicurezza nazionale)	L.	2,000,000 —
Cap. n. 59 — Indennità e paghe agli ufficiali aiutanti, capi squadra, ecc. (Milizia volontaria per la sicurezza nazionale)	»	400,000 —
Cap. n. 93 — Indennità di missione, ecc.	»	100,000 —
Cap. n. 94 — Indennità di missione per i servizi del Tesoro, ecc.	»	100,000 —
Cap. n. 101 — Telegrammi di Stato, ecc.	»	200,000 —
Cap. n. 104 — Compensi ad estranei per incarichi e studi diversi	»	5,000 —
Cap. n. 122 — Acquisto di strumenti, carta da disegno, ecc.	»	125,000 —
Cap. n. 178 — Casermaggio, ecc. (Regia guardia di finanza)	»	800,000 —
Cap. n. 181 — Spese per la vigilanza finanziaria, ecc. (Regia guardia di finanza)	»	350,000 —
Cap. n. 185 — Rette di ospedalità, ecc. (Regia guardia di finanza)	»	150,000 —
Cap. n. 197 — Mercedi alle visitatrici doganali	»	30,000 —
Cap. n. 199 — Indennità agli impiegati, ecc. (Dogane)	»	100,000 —
Cap. n. 200 — Acquisto delle materie prime, ecc. (Dogane)	»	50,000 —
Cap. n. 248 — Rimborso alla Cassa nazionale per gli infortuni degli operai sul lavoro, ecc.	»	250,000 —
Cap. n. 286 — Indennità di licenziamento, ecc.	»	25,000 —
	L.	4,685,000 —

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA.

a) In aumento:

Cap. n. 4 — Spese per telegrammi, ecc.	L.	15,000
Cap. n. 9 — Premi di operosità, ecc.	»	16,525
Cap. n. 20 — Indennità di tramutamento, ecc.	»	250,000
Cap. n. 39 — Mantenimento e trasporto dei detenuti, ecc.	»	5,000,000
Cap. n. 53 (aggiunto - in conto competenza) — Spese per provvedere all'esercizio della vettura automobile dell'Ufficio legislativo, ecc.	»	40,000
Cap. n. 54 (aggiunto - in conto competenza) — Indennità per incarichi eventuali, ecc.	»	15,000
Cap. n. 67 (aggiunto - in conto competenza) — Spese per le Commissioni esaminatrici, ecc.	»	50,000
	L.	5,386,525

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

a) In aumento:

Cap. n. 11 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti, ecc.	L.	80,000
Cap. n. 14 — Sussidi ad impiegati ed al personale subalterno in attività di servizio	»	10,000
Cap. n. 15 — Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione degli affari esteri e loro famiglie	»	16,000
Cap. n. 29 — Missioni politiche, ecc.	»	100,000
Cap. n. 36 — Spese eventuali all'estero	»	52,517
Cap. n. 48 — Sussidi al personale delle scuole all'estero	»	17,200
Cap. n. 69-IV (di nuova istituzione) — Assegnazione straordinaria per la costituzione del patrimonio iniziale della « Fondazione Figli del Littorio »	»	1,000,000
Cap. n. 69-V (di nuova istituzione) — Contributo dello Stato nelle spese per l'acquisto di « Case degli italiani » all'estero	»	1,425,000
Cap. n. 71-bis (di nuova istituzione) — Scuole di arti e mestieri in Albania	»	890,000
	L.	3,590,717

b) In diminuzione:

Cap. n. 32 — Fitto di palazzi all'estero e di locali ad uso di sede delle Regie missioni militari, ecc.	L.	26,000
Cap. n. 45 — Scuole sussidiate	»	890,000
	L.	916,000

MINISTERO DELLE COLONIE.

a) In aumento:

Cap. n. 3 — Sussidi al personale in attività di servizio ed agli ex impiegati, ecc.	L.	10,000
Cap. n. 4 — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc.	»	40,000
Cap. n. 13 — Spese per studi, ricerche, esplorazioni e pubblicazioni interessanti le Colonie, ecc.	»	30,000
	L.	80,000

b) In diminuzione:

Cap. n. 17 — Somma da porsi a disposizione dei Governatori, ecc.	L.	30,000
Cap. n. 21 — Fondo a disposizione per provvedere a nuove spese, ecc.	»	50,000
	L.	80,000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

a) In aumento:

Cap. n. 2 — Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	L.	20,000
Cap. n. 5 — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	»	70,000
Cap. n. 6 — Indennità e spese per ispezioni, missioni, ecc.	»	20,000
Cap. n. 8 — Sussidi ad impiegati ed insegnanti in attività di servizio - Sussidi ad impiegati ed insegnanti già appartenenti all'Amministrazione, ecc.	»	50,000
Cap. n. 14 — Spese casuali	»	10,000
Cap. n. 37 — Sussidi per la propaganda igienica nelle scuole	»	50,000
Cap. n. 59-ter — Spese per il funzionamento e per i servizi speciali dei Regi istituti superiori agrari, ecc.	»	252,240
Cap. n. 59-quater — Spese, concorsi e sussidi fissi per istituti sperimentali, laboratori, ecc.	»	210,000
Cap. n. 66 — Fondazioni scolastiche, ecc.	»	2,400
Cap. n. 66-bis (di nuova istituzione) — Spese per i corsi speciali di storia militare e di cultura scientifica relativa alla tecnica militare, presso istituti di istruzione superiore (R. decreto 7 agosto 1925, n. 1616)	»	180,000
Cap. n. 182 (aggiunto - in conto competenza) — Somma occorrente per il pagamento degli apparecchi scientifici forniti dalla Germania, ecc.	»	87,211
	L.	951,851

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 3 — Spese di manutenzione e di adattamento dei locali dell'Amministrazione centrale	L.	20,000
Cap. n. 33 — Assegni, premi e sussidi ad asili e giardini d'infanzia, ecc.	»	50,000
Cap. n. 39 — Fondo destinato alle spese degli Enti culturali delegati, ecc.	»	160,000
Cap. n. 59-V — Contributi e sussidi per il mantenimento dei Regi istituti, ecc.	»	7,000
Cap. n. 59-VI — Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere e ad altre istituzioni, ecc.	»	3,000
Cap. n. 59-IX — Contributi e sussidi per il mantenimento di Regi istituti e di Regie scuole commerciali, ecc.	»	5,000
Cap. n. 59-X — Sussidi ed incoraggiamenti a scuole commerciali libere, ecc.	»	5,000
Cap. n. 68 — Biblioteche governative e Soprintendenze bibliografiche - Spese per gli uffici, ecc.	»	10,000
Cap. n. 69 — Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio, ecc.	»	5,000
Cap. n. 70 — Assegno alla Biblioteca nazionale Braidense di Milano per la somma corrispondente, ecc.	»	5,000
	L.	<u>270,000</u>

MINISTERO DELL'INTERNO.

a) *In aumento:*

Cap. n. 3 — Indennità di traslocamento al personale civile, ecc.	L.	40,000
Cap. n. 6 — Premi di operosità e di rendimento al personale proprio ed a quello di altre Amministrazioni, ecc.	»	80,000
Cap. n. 10 — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc.	»	484,000
Cap. n. 15 — Consigli e Commissioni, ecc.	»	30,000
Cap. n. 31 — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza, ecc.	»	150,000
Cap. n. 49 — Stabilimento termale di Acqui per gli indigenti, ecc.	»	50,000
Cap. n. 50 — Spese per le stazioni sanitarie e per il servizio sanitario dei corpi, ecc.	»	70,000
Cap. n. 58 — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Stipendi, paghe, ecc.	»	1,000,000
Cap. n. 64 — Spese per trasferite ai funzionari di pubblica sicurezza, all'Arma dei Reali carabinieri, ecc.	»	1,500,000
Cap. n. 72 — Trasporto di carabinieri di scorta a vetture postali, acquisto di abiti, ecc.	»	150,000
Cap. n. 80 — Vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche, ecc.	»	50,000
	L.	<u>3,604,000</u>

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 8 — Fitto di locali per gli Archivi di Stato, per gli uffici dei veterinari di confine, ecc.	L.	50,000
Cap. n. 13 — Acquisto, funzionamento, manutenzione e noleggio delle biciclette per gli uffici di pubblica sicurezza, ecc.	»	1,944,000
Cap. n. 39 — Spese per l'attuazione di corsi di preparazione scientifica, ecc.	»	30,000
Cap. n. 40 — Sussidi alle condotte ostetriche, ecc.	»	40,000
Cap. n. 43 — Corsi di preparazione scientifica e di tirocini, ecc. (tubercolosi)	»	30,000
Cap. n. 51 — Spese per provvedimenti profilattici contro le epizootie, ecc.	»	60,000
Cap. n. 53 — Sussidi ai Comuni, ecc. (pellagra)	»	50,000
Cap. n. 84 — Retribuzione e indennità temporanea mensile al personale straordinario e avventizio, ecc.	»	50,000
Cap. n. 107 — Spese per l'applicazione delle disposizioni di facilitazione ai Comuni per la esecuzione di opere igieniche, ecc.	»	10,000
	L.	<u>2,264,000</u>

c) *Modifiche di denominazione:*

Cap. n. 136 (aggiunto) — Premi di operosità per maggior lavoro o indennità per servizi telegrafici e telefonici in occasione di elezioni politiche.		
Cap. n. 138 (aggiunto) — Spese per le elezioni generali politiche.		

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

a) *In aumento:*

Cap. n. 7 — Ufficiali idraulici e di bonifica - Competenze diverse	L.	20,000
Cap. n. 19 — Genio civile - Spese d'ufficio, ecc.	»	100,000
Cap. n. 21 — Spese relative al servizio degli automobili, ecc.	»	140,000
Cap. n. 25 — Spese casuali	»	30,000
Cap. n. 30 — Uffici tecnici dipendenti dall'Alto Commissariato per la città e provincia di Napoli, ecc.	»	300,000
Cap. n. 85 — Spese casuali ed impreviste per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie	»	500,000
Cap. n. 87 — Spese per l'impianto ed il funzionamento dell'Alto Commissariato per la città e provincia di Napoli, ecc.	»	500,000
Cap. n. 94 — Utilizzazione di acque pubbliche (Italia settentrionale)	»	5,000,000
Cap. n. 95 — Opere di bonificazione (Italia settentrionale)	»	2,000,000
Cap. n. 97 — Edifici pubblici governativi (Italia settentrionale)	»	2,000,000
Cap. n. 98 — Spese dipendenti da alluvioni, ecc. (Italia settentrionale)	»	1,000,000
Cap. n. 99 — Spese dipendenti dalla guerra (Italia settentrionale)	»	1,000,000
Cap. n. 103 — Opere in gestione del Magistrato alle acque	»	8,000,000
Cap. n. 105 — Opere stradali, ecc. (Italia centrale)	»	2,000,000
Cap. n. 107 — Opere idrauliche (Italia centrale)	»	4,000,000
Cap. n. 109 — Opere di bonificazione (Italia centrale)	»	5,000,000
Cap. n. 111 — Edifici pubblici governativi (Italia centrale)	»	2,000,000
Cap. n. 114 — Spese dipendenti da terremoti (Italia centrale)	»	4,000,000
Cap. n. 116 — Opere in gestione dell'Ispettorato per la Maremma Toscana	»	2,030,000
Cap. n. 117 — Opere stradali, ecc. (Italia meridionale e insulare)	»	500,000
Cap. n. 128 — Opere pubbliche in gestione dell'Alto Commissariato per la provincia e la città di Napoli	»	3,160,000
Cap. n. 129 — Opere pubbliche in gestione del Provveditorato per la Campania, ecc.	»	3,230,000
Cap. n. 130 — Opere pubbliche nell'Abruzzo e Molise	»	2,050,000
Cap. n. 131 — Opere pubbliche nelle Puglie	»	3,040,000
Cap. n. 132 — Opere pubbliche nella Basilicata	»	3,100,000
Cap. n. 133 — Opere pubbliche nella Calabria	»	12,040,000
Cap. n. 134 — Opere pubbliche nella Sicilia	»	16,800,000
Cap. n. 135 — Opere pubbliche nella Sardegna	»	12,050,000
Cap. n. 143 — Spese per costruzione di strade ferrate a cura dello Stato	»	10,000,000
	L.	<u>105,590,000</u>

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 42 — Spese per il servizio idrografico fluviale, ecc.	L.	40,000
Cap. n. 47 — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche (Italia centrale)	»	550,000
	L.	<u>590,000</u>

c) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 104 — Opere per la riparazione dei danni di guerra e spese per il funzionamento dei relativi servizi.		
---	--	--

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

a) *In aumento:*

Cap. n. 3 — Premi di operosità e di rendimento agli ufficiali, ecc.	L.	20,000
Cap. n. 10 — Assegni ed indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	»	20,000
Cap. n. 26 — Incaricati marittimi e delegati di spiaggia, ecc.	»	200,000
Cap. n. 37 — Sussidi al personale, ecc.	»	30,000
Cap. n. 40 — Fitti e canoni	»	80,000
Cap. n. 42 — Spese di ufficio per i circoli ferroviari d'ispezione	»	70,000

Cap. n. 63-bis (di nuova istituzione) — Contributo alle spese per il mantenimento dei fari nel Mar Rosso	L.	61,000
	L.	<u>481,000</u>

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 12 — Fitto di locali di proprietà privata, ecc.	L.	40,000
Cap. n. 57 — Sovvenzioni alle tramvie extraurbane, ecc.		150,000
	L.	<u>190,000</u>

MINISTERO DELLA GUERRA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 6 — Premi di operosità e di rendimento al personale delle Amministrazioni dello Stato, ecc.	L.	85,000
Cap. n. 9 — Sussidi ai militari ed ai personali in attività di servizio, ecc.		300,000
Cap. n. 21 — Spese di mantenimento degli ammalati e degli inviati in osservazione, ecc.		492,600
Cap. n. 24 — Spese generali dei corpi, istituti e stabilimenti militari, ecc.		1,058,800
Cap. n. 34 — Lavori di mantenimento, restauri, ampliamenti e miglioramenti dei fabbricati, ecc.		563,700
Cap. n. 48-bis (di nuova istituzione) — Spese per il funzionamento del Tribunale speciale per la difesa dello Stato e per le indennità al personale addetti.		674,000
	L.	<u>3,174,100</u>

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 39 — Fitti di immobili, ecc.	L.	470,000
Cap. n. 54 — Spese generali delle legioni carabinieri Reali; assegni per spese d'ufficio, ecc.		504,000
	L.	<u>974,000</u>

c) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 39 — Fitti di immobili ad uso militare e canoni di acqua, contributo a Comuni per l'accasermamento di truppe, indennità per occupazioni temporanee di immobili; rimborso d'imposte su immobili ceduti in uso gratuito, provvista d'acqua potabile (Spese fisse).

MINISTERO DELLA MARINA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 11 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti, ecc.	L.	150,000
Cap. n. 13 — Premi di operosità e di rendimento al personale di altre Amministrazioni dello Stato		10,000
Cap. n. 14 — Premi di operosità ai militari, ecc.		10,000
Cap. n. 34 — Indennità militare ad ufficiali, ecc.		2,000,000
Cap. n. 51 — Spese di giustizia		30,000
	L.	<u>2,200,000</u>

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 64 — Combustibili liquidi e solidi per la navigazione e per i servizi di bordo, ecc.	L.	4,900,000
--	----	-----------

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 4 — Risarcimento di danni, ecc.	L.	300,000
Cap. n. 7 — Premi di operosità e di rendimento al personale civile, ecc.		300,000
Cap. n. 22 — Spese di viaggio, missione, ecc.		1,200,000
Cap. n. 26-bis (di nuova istituzione) — Spese per indagini tecniche riservate		100,000
Cap. n. 27 — Spese per la Regia accademia aeronautica		900,000

Cap. n. 29 — Spese relative al demanio aeronautico - Affitti e canoni, ecc.	L.	2,800,000
Cap. n. 35 — Mano d'opera e spese varie per il personale lavorante estraneo ai servizi del Genio, ecc.		900,000
Cap. n. 45 — Retribuzioni ed indennità al personale avventizio		20,000
	L.	<u>6,520,000</u>

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 14 — Fondo a disposizione, ecc.	L.	600,000
Cap. n. 26 — Spese per le manovre ed esercitazioni dell'Armata aerea		200,000
Cap. n. 28 — Spese per le scuole militari di pilotaggio, ecc.		300,000
Cap. n. 37 — Vestiario ed equipaggiamento ordinario e di volo		3,700,000
Cap. n. 40 — Linee aeree civili in gestione diretta o indiretta, ecc.		900,000
Cap. n. 47 — Armamento aeronautico, ecc.		1,906,000
	L.	<u>7,606,000</u>

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE.

a) *In aumento:*

Cap. n. 4 — Indennità, assegni, rimborsi di spese, medaglie di presenza, ecc.	L.	100,000
Cap. n. 5 — Premi di operosità e di rendimento ad impiegati ed agenti, ecc.		30,000
Cap. n. 6 — Compensi a persone estranee all'Amministrazione dello Stato, ecc.		2,000
Cap. n. 8 — Fitto di locali, ecc.		79,000
Cap. n. 37 — Spese dell'Azienda dei Regi tratturi del Tavoliere di Puglia, ecc.		50,000
Cap. n. 42 — Indennità ai commissari, agli assessori, fitto di locali, ecc.		100,000
Cap. n. 57 — Impianto e mantenimento di uffici minerari, ecc.		60,000
Cap. n. 59 — Spese per la gestione diretta delle miniere di proprietà dello Stato, ecc.		1,000,000
Cap. n. 65 — Spese d'impianto per nuovi uffici di addetti commerciali, ecc.		25,000
Cap. n. 89 — Spese per il funzionamento delle scuole della Milizia, ecc. (Milizia nazionale forestale)		160,000
Cap. n. 116 — Sovvenzioni per l'utilizzazione dei combustibili fossili nazionali, ecc.		1,500,000
Cap. n. 121 — Premi poliennali da conferirsi per l'industria agrumaria		3,140
	L.	<u>3,109,140</u>

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 36 — Spese diverse per l'applicazione della legge 24 giugno 1923, n. 1420, sulla protezione della selvaggina, ecc.	L.	25,000
Cap. n. 40 — Contributo dello Stato nel pagamento di interessi su mutui per costruzioni di case coloniche, ecc.		80,000
Cap. n. 60 — Spese per la ricerca e la utilizzazione delle sostanze radioattive, ecc.		102,000
Cap. n. 61 — Formazione e pubblicazione della carta geologica del regno, ecc.		30,000
Cap. n. 62 — Spese per il funzionamento degli stabilimenti ittologici, ecc.		22,000
Cap. n. 64 — Camere di commercio italiane all'estero, ecc.		25,000
Cap. n. 100 — Contributo dello Stato nell'onere degli interessi o dell'ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti, ecc.		100,000
Cap. n. 117 — Spese per l'applicazione dell'art. 3 del R. decreto 19 novembre 1921, n. 1605, ecc.		62,000
	L.	<u>446,000</u>

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TABELLA C.

Tabella di variazioni a bilanci speciali per l'esercizio finanziario 1928-1929.

1. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO.

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 5 — Indennità di missione, di tramutamento, ecc.	L.	100,000
Cap. n. 13 — Spese di ufficio, ecc.	»	430,000
Cap. n. 14 — Fitto di locali, ecc.	»	520,000
Cap. n. 15 — Spese per la pubblicazione e diffusione di notizie nell'interesse dell'Azienda, ecc.	»	100,000
Cap. n. 23 — Spese per le agenzie all'estero, ecc.	»	500,000
Cap. n. 25 — Trasporto tabacchi, ecc.	»	1,000,000
Cap. n. 27 — Restituzione di canoni, ecc.	»	40,000
Cap. n. 31 — Trasporto di sali, ecc.	»	2,300,000
Cap. n. 42 — Rimborso al Ministero delle comunicazioni della spesa derivante dalla esenzione di tassa sui vaglia postali di servizio	»	800,000
Totale degli aumenti	L.	5,790,000

b) In diminuzione:

Cap. n. 7 — Aggio a titolo di stipendio, ecc.	L.	1,000,000
Cap. n. 22 — Compra di tabacchi, ecc.	»	3,500,000
Cap. n. 24 — Acquisto, nolo e riparazione, ecc.	»	1,155,000
Cap. n. 26 — Spese per la gestione ed il controllo delle rivendite, ecc.	»	40,000
Cap. n. 32 — Indennità ai rivenditori, ecc.	»	85,000
Cap. n. 41 — Acquisto, nolo e riparazione di strumenti, ecc.	»	10,000
Totale delle diminuzioni	L.	5,790,000

2. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA.

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 2 — Stipendi al personale del magazzino centrale del vestiario, ecc.	L.	15,000
Cap. n. 9 — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	»	30,000
Cap. n. 14 — Assegnazione corrispondente agli otto decimi degli utili netti patrimoniali, ecc.	»	214,973
Totale degli aumenti	L.	259,973

b) In diminuzione:

Cap. n. 8 — Spese per il mantenimento delle infermerie regionali, ecc.	L.	45,000
Cap. n. 15 — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	»	214,973
Totale delle diminuzioni	L.	259,973

3. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 3 — Avventizi e loro assimilati - Personale con contratto a termine, ecc.	L.	2,670,000
Cap. n. 5 — Compensi per maggiori prestazioni oltre il normale orario d'ufficio, ecc.	»	4,000,000
Cap. n. 9 (modificata la denominazione) — Indennità per infortuni sul lavoro al personale postale-telegrafico, ai termini del R. decreto 14 gennaio 1926, n. 99 - Indennizzi per infortuni e danni	»	

Cap. n. 10 — Indennità per missioni e per visite d'ispezione	L.	700,000
Cap. n. 14 — Sussidi al personale di ruolo e fuori ruolo, ecc.	»	100,000
Cap. n. 24 — Contributo fisso e concorso variabile, ecc. per promuovere lo sviluppo e le iniziative del Dopolavoro, ecc.	»	60,000
Cap. n. 25 — Pensioni ordinarie	»	5,000,000
Cap. n. 27 — Assegno temporaneo mensile ai funzionari ed agenti già appartenenti all'Amministrazione, ecc.	»	1,000,000
Cap. n. 34 — Spese per i servizi di trasporto delle corrispondenze, ecc.	»	750,000
Cap. n. 47 — Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali, ecc.	»	50,000
Cap. n. 57 — Compensi per maggior lavoro al personale di ruolo ed avventizio	»	150,000
Cap. n. 60 — Spesa per la corresponsione dei premi per superlavoro, ecc.	»	200,000
Cap. n. 61 — Spese di liti	»	3,000
Cap. n. 69 — Spese per la manutenzione di cordoni elettrici sottomarini	»	500,000
Cap. n. 84-bis (di nuova istituzione) — Imposta erariale e sovraimposta sugli stabili di proprietà dell'Azienda delle poste e telegrafi	»	500,000
Cap. n. 87 — Compensi vari al personale delle ricevitorie, ecc.	»	800,000
Cap. n. 90-bis (di nuova istituzione) — Premi per le gare postali e telegrafiche	»	30,000
Cap. n. 92 (modificata la denominazione) — Contributo a carico dell'Amministrazione, quale datrice di lavoro, per l'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità, la vecchiaia, la disoccupazione e la tubercolosi (Regi decreti 30 dicembre 1923, nn. 3158 e 3184, e 27 ottobre 1927, n. 2055) - Contributo a carico dell'Amministrazione, quale datrice di lavoro, per l'assicurazione del personale con contratto a termine, di cui all'art. 7 del R. decreto 6 gennaio 1927, n. 7 - Contributi contro le malattie del personale postale-telegrafico nelle nuove Province	»	—
Cap. n. 94 — Spese casuali	»	10,000
Cap. n. 105 (modificata la denominazione) — Assegnazione straordinaria per la costruzione e l'arredamento di edifici, per l'adattamento e l'ampliamento di quelli esistenti ad uso dei servizi postali e telegrafici del Regno (R. decreto 1° luglio 1926, n. 1209) (Terza delle dieci rate)	»	—
Totale degli aumenti	L.	16,523,000

b) In diminuzione:

Cap. n. 1 — Personale di ruolo - Stipendi e supplementi di servizio attivo	L.	3,000,000
Cap. n. 4 — Indennità temporanea mensile al personale straordinario, ecc.	»	5,143,000
Cap. n. 16 — Indennità temporanea mensile ai fattorini telegrafici, ecc.	»	800,000
Cap. n. 28 — Indennità per servizio prestato in tempo di notte	»	100,000
Cap. n. 39 — Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti, ecc.	»	100,000
Cap. n. 40 — Spese di mantenimento di carrozze postali, ecc.	»	100,000
Cap. n. 42 — Indennità eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione per la perdita di corrispondenze, ecc.	»	100,000
Cap. n. 59 — Indennità per servizio telegrafico in tempo di notte, ecc.	»	50,000
Cap. n. 62 — Pagamenti e rimborsi alle Amministrazioni estere, ecc. per lo scambio della corrispondenza telegrafica, ecc.	»	2,000,000
Cap. n. 63 — Somma dovuta alla Compagnia italiana dei cavi telegrafici sottomarini, ecc.	»	5,000,000
Cap. n. 74 — Spese diverse per la diffusione dei servizi telegrafici	»	30,000
Cap. n. 91 — Trasporto di agenti dei servizi postali e telegrafici sui tramways-omnibus	»	100,000

Totale delle diminuzioni . . . L. **16,523,000**

4. — BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO
PER I SERVIZI TELEFONICI.

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 11 — Competenze al personale di altre Amministrazioni comandato presso l'Azienda	L.	15,000
Cap. n. 14 — Spese d'ufficio - Spese di adattamento e di manutenzione locali, ecc.	»	60,000
Cap. n. 15 — Rimborsi per lo scambio della corrispondenza telefonica, ecc.	»	600,000
Cap. n. 20 — Spese per fitti di locali di proprietà privata	»	60,000
Totale degli aumenti	L.	735,000

b) In diminuzione:

Cap. n. 8 — Compensi pari a metà dell'ultimo stipendio goduto, ecc.	L.	720,000
Cap. n. 9 — Indennità per il servizio di notte	»	15,000
Totale delle diminuzioni	L.	735,000

5. — BILANCIO DELLA COLONIA ERITREA.

ENTRATA.

a) In aumento:

Art. 16-bis (di nuova istituzione) — Anticipazione per agevolare lo sviluppo dell'Azienda agraria di Tessenei (Seconda ed ultima rata)	L.	1,500,000
--	----	-----------

SPESA.

a) In aumento:

Art. 58 (aggiunto - in conto competenza) — Spese straordinarie per agevolare lo sviluppo dell'Azienda agraria di Tessenei	L.	1,500,000
---	----	-----------

6. — BILANCIO DELLA SOMALIA.

ENTRATA.

a) In aumento:

Art. 14-bis (di nuova istituzione) — Ricupero di prestiti fatti a concessionari di terreni	per memoria
--	-------------

SPESA.

a) In aumento:

Art. 3 — Personale indigeno - Assegni	L.	900,000
Art. 4 — Indennità varie, ecc.	»	400,000
Art. 5 — Premi di operosità, ecc.	»	50,000
Art. 27 — Servizi postali, ecc.	»	100,000
Art. 33 — Restituzione di tasse, ecc.	»	50,000
Art. 50-bis (di nuova istituzione) — Prestiti a breve scadenza a concessionari di terreni, garantiti sul raccolto	»	200,000
Totale degli aumenti	L.	1,700,000

b) In diminuzione:

Art. 8 — Spese varie di carattere politico	L.	200,000
Art. 35 — Assegni agli ufficiali, impiegati civili, ecc.	»	1,100,000
Art. 36 — Viveri, vestiario, ecc.	»	400,000
Totale delle diminuzioni	L.	1,700,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

MUSCOLINI.

Numero di pubblicazione 922.

REGIO DECRETO 14 marzo 1929, n. 322.

Maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 14 giugno 1928, n. 1315;

Visto l'art. 41, primo comma, del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento del capitolo n. 215 « Vincite al lotto » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29, è aumentato di L. 40,000,000.

Il presente decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSCOLINI — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 282, foglio 162. — FERZI.

Numero di pubblicazione 923.

REGIO DECRETO 14 marzo 1929, n. 324.

Variazioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 14 giugno 1928, n. 1315;

Visto l'art. 41, primo comma, del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29, sono apportate le seguenti variazioni:

In aumento:

Cap. n. 95 - Restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato, ecc.	L.	500,000
Cap. n. 130 - Restituzioni e rimborsi (tasse)	»	5,000,000
Cap. n. 153 - Restituzioni e rimborsi (Demanio)	»	500,000

Cap. n. 175 - Restituzioni e rimborsi (imposte dirette)	L. 45,200,000
Totale	L. 51,200,000

In diminuzione:

Cap. n. 193 - Restituzione di imposte di fabbricazione, ecc.	L. 1,200,000
--	--------------

Il presente decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 232, foglio 164. — FERZI.

Numero di pubblicazione 924.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 14 marzo 1929, n. 326.

15^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1928-29.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 14 marzo 1929-VII, sul decreto che autorizza una 15^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1928-29.

MAESTA',

Nei bilanci di vari Ministeri, per il corrente esercizio finanziario, sono da inscrivere, per sopravvenute urgenti necessità, nuove o maggiori assegnazioni di fondi per l'importo complessivo di lire 12,455,000, ripartite come appresso:

a) *Ministero delle finanze:*

L. 105,000 per assegnazione straordinaria all'Istituto delle figlie dei militari in Torino;
L. 820,000 per l'acquisto di uno stabile in Roma per il nuovo Istituto centrale di statistica;
L. 100,000 per lavori e restauri del palazzo demaniale ex Camerlenghi in Venezia;
L. 1,000,000 per lavori di sistemazione dei palazzi del Senato del Regno;
L. 950,000 per lavori lungo il confine, per l'accasermamento della Regia guardia di finanza;
L. 3,500,000 per acquisto di obbligazioni ed altri titoli di Società ferroviarie delle nuove Province.

b) *Ministero degli affari esteri:*

L. 1,000,000 per il rilievo topografico dell'Albania.

c) *Ministero delle colonie:*

L. 1,500,000 da anticipare al Governo dell'Eritrea per lo sviluppo dell'Azienda agricola di Tessenei.

d) *Ministero dell'istruzione:*

L. 80,000 per riparazioni alla sede della Regia scuola normale superiore di Pisa;
L. 300,000 per la concessione di premi agli insegnanti elementari in zone alloggiote della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina;
L. 500,000 per lavori complementari nell'edificio della Biblioteca nazionale centrale di Firenze.

e) *Ministero dell'interno:*

L. 500,000 per provvedimenti profilattici in occasione di epidemie ed epidemie;
L. 600,000 per opere varie di restauro al palazzo acquistato in Roma dagli eredi Spada-Veralli.

f) *Ministero dell'economia nazionale:*

L. 1,500,000 per la partecipazione dell'Italia alle Esposizioni di Anversa e di Liegi nel 1930.

In conformità della deliberazione presa dal Consiglio dei Ministri, a tali occorrenze può provvedersi con prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste del corrente esercizio, come dal decreto che il referente si onora di rassegnare alla Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, dell'esercizio finanziario 1928-29, sono disponibili L. 20,001,538;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo n. 218 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29, è autorizzata una 15^a prelevazione nella somma di L. 12,455,000 da inscrivere, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 263-bis (modificata la denominazione) - Assegnazione straordinaria a favore dell'Istituto nazionale per le figlie dei militari in Torino	L. 105,000
Cap. n. 295-bis (di nuova istituzione) - Spesa per l'acquisto di uno stabile nella via Balbo, in Roma, sull'area della erigenda sede dell'Istituto centrale di statistica	» 820,000
Cap. n. 503 (aggiunto) (in conto competenza) - Assegnazione straordinaria per opere di restauro al palazzo demaniale ex Camerlenghi in Venezia, ecc.	» 100,000
Cap. n. 506 (aggiunto) (in conto competenza) - Spese per la sistemazione dei palazzi del Senato del Regno	» 1,000,000
Cap. n. 534 (aggiunto) (in conto competenza) - Acquisto, costruzione, ampliamento di fabbricati e lavori, ecc. per l'accasermamento della Regia guardia di finanza	» 950,000
Cap. n. 689 (aggiunto) (in conto competenza) - Spesa per l'acquisto di obbligazioni ed altri titoli delle Società proprietarie delle ferrovie secondarie delle nuove Province, ecc.	» 3,500,000

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 69-ter (di nuova istituzione) - Spese per il rilievo topografico dell'Albania L. 1,000,000

Ministero delle colonie:

Cap. n. 29-ter (di nuova istituzione, sotto la nuova rubrica « Anticipazioni ai Governi coloniali ») - Anticipazione al Governo dell'Eritrea per agevolare lo sviluppo dell'Azienda agraria di Tessenei (seconda ed ultima rata) L. 1,500,000

Ministero dell'istruzione:

Cap. n. 123-ter (di nuova istituzione) - Spese per lavori urgenti di stabilità del fabbricato della Regia scuola normale superiore di Pisa L. 80,000

Cap. n. 145 (aggiunto) (in conto competenza) (modificata la denominazione) - Premi agli insegnanti elementari in zone alloglotte della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina » 300,000

Cap. n. 189 (aggiunto) (in conto competenza) - Assegnazione straordinaria per lavori complementari da eseguirsi per l'edificio della Biblioteca centrale nazionale di Firenze . . » 500,000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 47 - Spese per provvedimenti profilattici contro le endemie ed epidemie, ecc. L. 500,000

Cap. n. 125 (aggiunto) (in conto competenza) - Assegnazione straordinaria per la esecuzione di opere varie di riparazione e di restauro al palazzo acquistato dagli eredi Spada-Veralli in Roma, ecc. » 600,000

Ministero dell'economia nazionale:

Cap. n. 122-ter (di nuova istituzione) - Contributo dello Stato alle spese per la partecipazione dell'Italia alle Esposizioni internazionali di Anversa e di Liegi del 1930 . . L. 1,500,000

L. 12,455,000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 282, foglio 166 - FERZI.

Numero di pubblicazione 925.

REGIO DECRETO 14 marzo 1929, n. 323.

Maggiori assegnazioni negli stati di previsione della spesa delle diverse Amministrazioni dello Stato, per l'esercizio finanziario 1928-29.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Viste le leggi 10 maggio 1928, nn. 1005 e 1007; 17 maggio 1928, nn. 1006, 1029 e 1030; 7 giugno 1928, nn. 1205, 1206, 1208, 1209, 1249 e 1250, e 14 giugno 1928, n. 1315;

Visto l'art. 41, primo comma, del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della giustizia, degli esteri, delle colonie, dell'istruzione pubblica, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica e dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1928-29, sono apportate le variazioni indicate nell'annessa tabella A, vistata, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per le finanze.

Il presente decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 282, foglio 163. — FERZI.

TABELLA A.

MINISTERO DELLE FINANZE.

In aumento:

Cap. n. 70 - Personale di ruolo amministrativo, d'ordine e di servizio del Ministero, ecc.	L. 2,000,000
Cap. n. 75 - Personale di concetto e d'ordine delle ragionerie, ecc.	» 150,000
Cap. n. 110 - Pensioni ordinarie	» 7,400,000
Cap. n. 111 - Pensioni ordinarie al personale del cessato regime	» 3,000,000
Cap. n. 114 - Assegni di medaglie al valore a favore dei pensionati, ecc.	» 300,000
Cap. n. 115 - Personale di ruolo delle Amministrazioni esterne del catasto, ecc.	» 2,000,000
Cap. n. 300 - Pensioni privilegiate di guerra, ecc. »	10,000,000
Cap. n. 302 - Pensioni a titolo di risarcimento dei danni di guerra, ecc.	» 1,000,000
Cap. n. 303 - Assegni d'invalidità, pensioni vedovili, ecc.	» 2,000,000
Cap. n. 304 - Pensioni alle famiglie dei caduti per la causa nazionale, ecc.	» 250,000
Cap. n. 309 - Stipendi ed indennità agli ufficiali medici richiamati in servizio, ecc.	» 40,000

Totale degli aumenti L. 28,140,000

In diminuzione:

Cap. n. 382 - Indennità temporanea mensile ai funzionari civili di ruolo, ecc.	L. 1,200,000
Cap. n. 311 - Personale del ruolo transitorio, ecc. »	957,000
Cap. n. 312 - Retribuzione al personale avventizio »	58,000
Cap. n. 314 - Indennità temporanea mensile al personale avventizio, ecc.	» 20,000

Totale delle diminuzioni L. 2,235,000

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO.

In aumento:

Cap. n. 15 — Pensioni ordinarie, ecc.	L.	10,000,000
Cap. n. 17 — Magistrature giudiziarie - Personale, ecc.	»	4,000,000
Cap. n. 18 — Cancellerie e segreterie giudiziarie		
Personale, ecc.	»	100,000
Cap. n. 19 — Uscieri giudiziari - Stipendi, ecc.	»	100,000
Cap. n. 37 — Stipendi, supplementi di servizio attivo, ecc. (Carceri).	»	1,500,000
Cap. n. 50 — Indennità temporanea mensile agli agenti di custodia, ecc.	»	500,000
Totale degli aumenti	L.	16,200,000

In diminuzione:

Cap. n. 1. — Ministero - Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	100,000
Cap. n. 46 — Indennità temporanea al personale di ruolo, ecc.	»	870,000
Totale delle diminuzioni	L.	970,000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

In aumento:

Cap. n. 22 — Pensioni ordinarie	L.	640,000
Cap. n. 26 — Assegni ed indennità straordinaria di rappresentanza al personale di ruolo all'estero, ecc.	»	2,000,000
Totale degli aumenti	L.	2,640,000

MINISTERO DELLE COLONIE.

In aumento:

Cap. n. 19 — Pensioni ordinarie	L.	400,000
---------------------------------	----	---------

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

In aumento:

Cap. n. 1 — Ministero - Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	450,000
Cap. n. 15 — Pensioni ordinarie	»	2,000,000
Totale degli aumenti	L.	2,450,000

In diminuzione:

Cap. n. 60 — Regie università ed altri Istituti superiori, ecc.	L.	450,000
---	----	---------

MINISTERO DELL'INTERNO.

In aumento:

Cap. n. 1 — Stipendi e supplementi di servizio attivo al personale civile, ecc.	L.	5,000,000
Cap. n. 21 — Pensioni ordinarie	»	3,000,000
Cap. n. 85 — Stipendi, supplementi di servizio attivo, ecc., agli ufficiali invalidi di guerra, ecc.	»	150,000
Cap. n. 87 — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Indennità temporanea, ecc.	»	500,000
Totale degli aumenti	L.	8,650,000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

In aumento:

Cap. n. 1 — Amministrazione centrale - Personale di ruolo, ecc.	L.	1,200,000
Cap. n. 2 — Genio civile - Personale di ruolo, ecc.	»	2,500,000
Cap. n. 4 — Incaricati stabili - Retribuzioni mensili, ecc.	»	3,000,000
Cap. n. 31 — Pensioni ordinarie	»	1,500,000
Totale degli aumenti	L.	8,200,000

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

In aumento:

Cap. n. 14 — Pensioni ordinarie	L.	500,000
Cap. n. 62 — Stipendi, assegni ed indennità varie ad ufficiali della Regia marina, ecc.	»	69,000
Totale degli aumenti	L.	569,000

In diminuzione:

Cap. n. 23 — Ufficiali delle Capitanerie di porto - Stipendi, ecc.	L.	300,000
--	----	---------

MINISTERO DELLA GUERRA.

In aumento:

Cap. n. 12 — Pensioni ordinarie	L.	12,000,000
Cap. n. 15 — Ufficiali del Regio esercito - Stipendi ecc.	»	6,000,000
Cap. n. 51 — Carabinieri Reali, ecc. - Assegni fissi, ecc.	»	2,500,000
Totale degli aumenti	L.	20,500,000

MINISTERO DELLA MARINA.

In aumento:

Cap. n. 20 — Pensioni ordinarie (Personali civili e militari)	L.	5,000,000
Cap. n. 21 — Pensioni ordinarie (Personale lavorante)	»	5,000,000
Cap. n. 33 — Corpo Reale equipaggi marittimi - Stipendi, ecc.	»	2,700,000
Cap. n. 34 — Indennità militare ad ufficiali della Regia marina e del Regio esercito a disposizione, ecc.	»	2,000,000
Totale degli aumenti	L.	14,700,000

In diminuzione:

Cap. n. 79 — Indennità temporanea mensile ai personali civili e militari, ecc.	L.	1,000,000
Cap. n. 83 — Ufficiali della Regia marina in aspettativa, ecc.	»	500,000
Totale delle diminuzioni	L.	1,500,000

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

In aumento:

Cap. n. 1 — Personale civile, ecc.	L.	700,000
Cap. n. 16 — Pensioni ai personali civili e militari	»	700,000
Cap. n. 17 — Pensioni al personale lavorante	»	70,000
Totale degli aumenti	L.	1,470,000

In diminuzione:

Cap. n. 44 — Indennità temporanea di caroviventi, ecc.	L.	384,000
--	----	---------

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE.

In aumento:

Cap. n. 1 — Stipendi ed assegni al personale di ruolo, ecc.	L.	400,000
Cap. n. 14 — Pensioni ordinarie	»	1,500,000
Cap. n. 91 — Indennità temporanea mensile al personale civile di ruolo, ecc.	»	20,000
Totale degli aumenti	L.	1,920,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Numero di pubblicazione 926.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 14 marzo 1929, n. 325.

14^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1928-29.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 14 marzo 1929-VII, sul decreto che autorizza una 14^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1928-29.

MAESTA',

Nei bilanci dei Ministeri della giustizia, degli affari esteri, dell'istruzione e dell'economia nazionale, per il corrente esercizio finanziario, occorrono alcune assegnazioni suppletive, per l'ammontare complessivo di L. 69,780, per completare il fabbisogno occorso per erogazioni a favore dei danneggiati dai terremoti di Corinto e di Filippopoli, e per spese varie.

A norma delle vigenti disposizioni della legge sulla contabilità generale dello Stato, alle assegnazioni di cui trattasi può provvedersi con prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, come dal decreto che il riferente si onora di rassegnare alla Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, dell'esercizio finanziario 1928-29, sono disponibili lire 20.071.318;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inserito al capitolo n. 218 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29, è autorizzata una 14^a prelevazione nella somma di L. 69,780 da assegnare, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri sotto indicati, per l'esercizio medesimo:

Ministero della giustizia e degli affari di culto:

Cap. n. 47-bis (di nuova istituzione sotto la rubrica « Spese generali ») - Spesa per la Commissione incaricata di proporre modificazioni al sistema di previdenza per gli avvocati ed i procuratori legali L. 10,000

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 91 (aggiunto) (in conto competenza) - Soccorsi ai danneggiati dai terremoti di Corinto e Filippopoli, ecc. » 47,000

Ministero dell'istruzione:

Cap. n. 114-bis (di nuova istituzione) - Spese per urgenti lavori di restauro del Regio osservatorio astronomico di Capodimonte » 12,000

Ministero dell'economia nazionale:

Cap. n. 190 (aggiunto) (in conto competenza) - Spese per la sopraelevazione di un piano nell'edificio destinato a sede della Direzione generale della statistica L. 780

Totale L. 69,780

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 282, foglio 165. — FERZI.

Numero di pubblicazione 927.

REGIO DECRETO 31 maggio 1928, n. 3333.

Autorizzazione alla Società letteraria di Verona ad accettare un legato per la istituzione di alcune Fondazioni aventi scopo di studi.

N. 3333. R. decreto 31 maggio 1928, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Società letteraria di Verona viene autorizzata ad accettare il legato di L. 300,000 in consolidato italiano 5 per cento, disposto a suo favore dal comm. rag. Michelangelo Cesare Ottolenghi per la istituzione di alcune Fondazioni aventi scopo di studi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1929 - Anno VII

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1929.

Approvazione del piano-regolamento della Tombola a beneficio degli Ospedali di Forlimpopoli, Coriano, Mercato Saraceno, Montescudo, Sarsina, Cesenatico e Savignano di Romagna; dei Ricoveri di mendicizia di Bertinoro, Gatteo, Sogliano al Rubicone, Longiano, Poggio Berni, Sant'Arcangelo di Romagna e San Mauro di Romagna, e degli Asili infantili di Montiano e Gambettola, e degli Ospedali di Cecina e Piombino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 3 aprile 1913, n. 279, con la quale fu autorizzata la concessione, con esenzione da ogni e qualsiasi tassa ed imposta, e a base di un piano da approvarsi dal Ministero delle finanze, di una Tombola telegrafica a favore degli Ospedali di Forlimpopoli, Coriano, Mercato Saraceno, Montescudo, Sarsina, Cesenatico e Savignano di Romagna; dei Ricoveri di mendicizia di Bertinoro, Gatteo, Sogliano al Rubicone, Longiano, Poggio Berni, Sant'Arcangelo di Romagna e San Mauro di Romagna; e degli Asili infantili di Montiano e Gambettola, per l'importo di L. 1,500,000 da ripartirsi in ragione di popolazione;

Vista l'altra legge 3 stesso aprile 1913, n. 280, con la quale fu autorizzata la concessione, con esenzione da ogni tassa ed imposta, di una Tombola telegrafica a favore degli Ospe-

dali di Cecina e Piombino per l'importo di 1,000,000 di lire da ripartirsi in parti uguali fra i due ospedali;

Visto che con verbale di adunanza in data 21 maggio 1927 i rappresentanti degli enti concessionari di dette due tombola deliberarono di costituirsi in consorzio per la gestione in comune delle medesime e per lo svolgimento delle operazioni relative;

Viste la deliberazione n. 144 in data 7 novembre 1927, adottata, in sostituzione di altra precedente del 9 giugno detto n. 91, dalla Congregazione di carità di Forlimpopoli, per sé ed in rappresentanza delle altre Opere pie della Romagna, interessate, per la ratifica dell'indicato verbale di adunanza, dichiarativo della seguita costituzione del consorzio, e quelle prese rispettivamente dalle Opere pie medesime per le occorrenti deleghe, l'una e le altre debitamente pubblicate ed approvate con deliberazione n. 25518 del 13 settembre 1928 della Giunta provinciale amministrativa di Forlì;

Visto che con deliberazioni 3 e 20 giugno 1927, debitamente pubblicate e munite del visto prefettizio di esecutorietà, anche la Congregazione di carità di Piombino per quell'Ospedale « Vittorio Emanuele III » ed il commissario prefettizio per l'Ospedale di Cecina ratificarono rispettivamente la seguita costituzione del consorzio;

Vista la richiesta in data 30 gennaio 1929-VII della Commissione esecutiva degli enti concessionari delle due tombole, costituiti in consorzio, intesa ad ottenere l'approvazione del piano-regolamento relativo;

Visto l'art. 62 del nuovo testo unico delle leggi sul lotto approvato con R. decreto 29 luglio 1925, n. 1456;

Visto il nuovo regolamento sul servizio del lotto approvato con R. decreto 9 agosto 1926, n. 1601;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano-regolamento, annesso al presente decreto, relativo alle tombole, riunite in consorzio, autorizzate, con esenzione da ogni tassa erariale, rispettivamente in favore degli Ospedali di Forlimpopoli, Coriano, Mercato Saraceno, Montescudo, Sarsina, Cesenatico e Savignano di Romagna; dei Ricoveri di mendicità di Bertinoro, Gatteo, Sogliano al Rubicone, Longiano, Poggio Berni, Sant'Arcangelo di Romagna e San Mauro di Romagna e degli Asili infantili di Montiano e Gambettola con legge n. 279 del 3 aprile 1913 per l'ammontare di L. 1,500,000 ed in favore degli Ospedali di Cecina e Piombino con legge n. 280 del 3 stesso aprile per l'ammontare di L. 1,000,000 e così per un complessivo importo di L. 2,500,000.

Art. 2.

Gli enti concessionari, consorziati, e per essi la Commissione esecutiva, costituita come all'art. 2 del piano-regolamento, con domicilio legale in Roma, piazza del Gesù n. 48, è autorizzata ad emettere per l'esecuzione della tombola consorziata numero 500.000 cartelle unitarie, al prezzo di L. 2 ognuna, e numero 900.000 riunite in biglietti di tre cartelle al prezzo di L. 5 il biglietto, le une e gli altri da staccarsi da appositi registri a matrice, nonchè ad assegnare, in conformità del piano di esecuzione, una serie di premi pel complessivo ammontare di L. 450,000.

La Commissione esecutiva delibererà ed eseguirà tutti gli atti relativi all'emissione ed al collocamento delle cartelle.

Art. 3.

L'estrazione della tombola sarà effettuata in Roma nel giorno 16 maggio 1929-VII in luogo da destinarsi da S. E. il prefetto di Roma, con tutte le formalità di legge ed alla presenza di una Commissione di vigilanza, composta dallo stesso sig. prefetto o da un suo delegato (presidente), da un funzionario superiore da designarsi dal Ministero delle finanze e dal presidente del Consorzio degli enti concessionari o da un suo delegato.

Le funzioni di segretario saranno affidate ad un funzionario della Prefettura di Roma.

La Commissione di vigilanza presenzierà le operazioni con le quali, prima dell'estrazione, verrà provveduto alla raccolta e custodia delle matrici delle cartelle e dei biglietti emessi, e, nei termini stabiliti dal piano, alla raccolta e custodia delle cartelle invendute, nonchè le altre relative alla verifica delle cartelle vincenti, all'assegnazione e liquidazione dei premi.

Le spese di qualsiasi genere, inerenti alla tombola nazionale consorziata di che trattasi, saranno sostenute dagli enti concessionari e, per essi, dalla Commissione esecutiva.

Art. 4.

A garanzia dell'integrale pagamento dei premi, sarà depositata, a cura degli enti concessionari e, per essi, della Commissione esecutiva, presso la Banca d'Italia o presso uno dei principali istituti di credito in Roma, almeno trenta giorni prima della data di estrazione, la somma di L. 450,000, presentandosene ricevuta allo stesso sig. prefetto, il quale ne darà immediato avviso al Ministero delle finanze.

Art. 5.

Al prefetto di Roma è commessa, ad ogni effetto, insieme con la legale rappresentanza della Commissione di vigilanza, cui presiede, l'alta sorveglianza su tutte le operazioni relative allo svolgimento della tombola consorziata di cui al presente decreto; egli potrà esigere dalla Commissione esecutiva l'adozione di quei provvedimenti che ritenesse necessari a tutela della fede pubblica, per quanto riguarda specialmente il controllo della vendita delle cartelle, la custodia delle somme introitate dalla vendita stessa, dei tronchi delle matrici e delle cartelle invendute, nonchè il pagamento dei premi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 11 febbraio 1929 - Anno VII

Il Ministro: MOSCONI.

Piano-regolamento per la esecuzione della Tombola a beneficio dell'Ospedale di Forlimpopoli, Coriano, Mercato Saraceno, Montescudo, Sarsina, Cesenatico e Savignano di Romagna; dei Ricoveri di mendicità di Bertinoro, Gatteo, Sogliano al Rubicone, Longiano, Poggio Berni, Sant'Arcangelo di Romagna, San Mauro di Romagna, degli Asili infantili di Montiano e Gambettola, e degli Ospedali di Cecina e Piombino.

Art. 1.

Le cartelle per un importo complessivo di L. 2,500,000 saranno numero 1,400,000 così ripartite:

500.000 unitarie, al prezzo di L. 2 ciascuna, importo L. 1,000,000;

900.000 riunite in biglietti di 3 cartelle, a L. 5 il biglietto, importo L. 1,500,000.

I registri delle cartelle unitarie saranno:

5000 da 20 cartelle pari a cartelle 100.000;
8000 da 50 cartelle pari a cartelle 400.000.

I registri dei biglietti saranno 7500 ed ognuno di essi conterrà 40 biglietti, ossia 120 cartelle pari a cartelle 900.000.

Un modello delle cartelle e dei vari tipi dei registri sarà rimesso al Ministero delle finanze (Direzione generale dei monopoli di Stato) per la preventiva approvazione.

Ogni cartella predisposta in modo da contenere 10 numeri in altrettante caselle, porterà oltre lo speciale numero progressivo dall'1 al 20, dall'1 al 50 e dall'1 al 120 secondo che trattasi di registri da 20, 50 o 120 cartelle ciascuno, anche due bolli impressi in guisa che parte di essi affetti la relativa matrice, l'uno del Ministero delle finanze, l'altro dell'ente concessionario.

Art. 2.

A cura della Commissione esecutiva degli enti concessionari riuniti in consorzio giusta il verbale in data 15 novembre 1928-VII, composta dei signori Camporesi Francesco, comm. Garbaglia Gastone e Berghi Elia quali rappresentanti gli enti, e dei signori comm. Cesare Augusto Ristori, comm. Romolo Bellacci e comm. Raffaele Pardi, o da persone da loro delegate, domiciliati legalmente in Roma, piazza del Gesù, 48, e con la garanzia che si stimerà opportuno di adottare, le cartelle unitarie saranno poste in vendita parte in bianco e parte con i dieci numeri già scritti od anche dattilografati o stampati, a mezzo di speciali incaricati, che potranno anche essere i banchi lotto, i rivenditori di private, nonché i titolari ed ufficiali postali e telegrafici del Regno, sempre quando se ne ottenga la facoltà dalle Amministrazioni competenti. I biglietti contenenti tre cartelle saranno invece posti in vendita coi numeri già stampigliati.

I tronchi (matrici) dei registri affidati agli incaricati di Provincia, dovranno essere spediti gradualmente mano mano che i registri restano esauriti, e soltanto le matrici delle cartelle vendute in ultimo ed i registri invenduti potranno bensì arrivare a destino nella mattinata dello stesso giorno di estrazione, ma, qualunque sia il mezzo di spedizione, dovranno pervenire, ogni eccezione rimossa, alla Commissione esecutiva, non più tardi delle ore 10 del detto giorno. Gli incaricati della vendita nella città di Roma eseguiranno gradualmente la consegna delle matrici e dei registri suddetti, ma in guisa che essa consegna resti completamente esaurita un'ora prima di quella fissata per l'estrazione stessa. La Commissione di vigilanza, da nominarsi dal Ministero delle finanze, adotterà il mezzo più adatto e semplice per la ricezione dei tronchi delle cartelle, in modo da poter dichiarare prima della estrazione, nulli i registri che non le fossero stati presentati dalla Commissione esecutiva predetta e ne pubblicherà immediatamente l'elenco nell'albo della Prefettura. A cura della Commissione esecutiva sarà dato avviso dei registri annullati entro i primi cinque giorni successivi alla eseguita estrazione dei numeri, ai singoli incaricati della vendita delle cartelle che ebbero in consegna i registri stessi, affinché, mediante avviso scritto o stampato, da tenersi esposto sia all'interno come all'esterno del proprio locale, possano farne prendere conoscenza agli acquirenti delle cartelle per domandare il rimborso delle cartelle appartenenti ai registri dichiarati nulli, con l'esibizione delle cartelle medesime, purché

richiesto alla Commissione esecutiva entro 40 giorni da quello della estrazione definitiva.

Di ciò deve essere fatto speciale cenno nelle annotazioni a stampa a tergo delle cartelle.

Art. 3.

La somma destinata per i premi sarà di L. 450,000 e divisa come appresso:

L. 50,000 divise fra tutte le cartelle che avranno fatto la cinquina, ossia che abbiano segnato i 5 numeri in fila, tanto nella prima che nella seconda riga, entro i primi 15 numeri sorteggiati, ossia non oltre il quindicesimo estratto;

L. 200,000 al vincitore della prima tombola;

L. 50,000 al vincitore della seconda tombola;

L. 100,000 verranno assegnate in parti uguali ai possessori delle altre cartelle, i cui numeri risultino tutti compresi fra quelli estratti a termine del successivo articolo;

L. 50,000 infine quale premio di consolazione, da ripartirsi fra i possessori di cartelle non contenenti alcuno dei 45 numeri estratti.

Art. 4.

Il premio della cinquina spetterà a quella o a quelle cartelle, che entro i primi 15 numeri estratti, avranno segnato 5 numeri in fila, dei 10 numeri di cui è composta la cartella, nella prima o seconda riga. I premi della prima e seconda tombola saranno attribuiti a quelle cartelle che avranno conseguito la vincita col minor numero di estratti. Se con lo stesso numero riuscissero vincitrici due o più cartelle, il relativo premio verrà distribuito in parti uguali tra i rispettivi possessori. Dopo l'assegnazione della seconda tombola parteciperanno al riparto del premio di ripartizione di L. 100,000 i possessori di cartelle i cui 10 numeri risulteranno coperti per effetto dell'intero sorteggio, sia che questo possa essere limitato al 45° numero, sia che debba essere proseguito con le estrazioni sussidiarie di cui all'articolo seguente. Il premio di consolazione (quinto premio) sarà assegnato in ogni caso per effetto della prima estrazione.

Art. 5.

La tombola si farà con 90 numeri dall'1 al 90, imbussolati in apposita urna alla presenza del pubblico in quella località che sarà prescelta dalla Commissione esecutiva, d'accordo col signor prefetto di Roma. Saranno estratti successivamente 45 numeri annunziandoli per ordine di sorteggio. Se entro 15 giorni dopo quello della estrazione non saranno presentate alla Commissione di vigilanza le cartelle vincenti la prima e seconda tombola, e almeno tre cartelle partecipanti al riparto del premio di ripartizione di L. 100,000, 18 giorni dopo l'estrazione si sorteggeranno altri 10 numeri e così di seguito. Quanto sopra ad evitare che i vincenti il premio di ripartizione possano conseguire una vincita superiore a quanto è stato stabilito per la seconda tombola. Le cartelle che potranno partecipare al premio della cinquina e di consolazione, indipendentemente dalle eventuali successive estrazioni, dovranno essere tutte prodotte entro 15 giorni dalla estrazione primitiva con le formalità e le penalità stabilite con l'articolo seguente per le cartelle concorrenti ai primi tre premi.

Art. 6.

Chiunque crederà di aver diritto ad uno dei tre premi, al riparto del quarto e quinto premio dovrà consegnare o far pervenire in lettera raccomandata od assicurata alla Com-

missione di vigilanza la cartella relativa annotandovi sul retro il proprio nome, cognome, paternità e domicilio. Perderanno ogni diritto al conseguimento dei premi, le cartelle che pervenissero alla Commissione predetta dopo il 15° giorno dalla estrazione, per effetto della quale si conseguì la vincita.

Art. 7.

I verbali delle estrazioni dovranno compilarli in quattro originali rispettivamente per il Ministero delle finanze, per il prefetto di Roma, per la Commissione di vigilanza e per la Commissione esecutiva. Al verbale della prima estrazione dovrà unirsi l'elenco dei registri annullati.

Art. 8.

A cura della Commissione di vigilanza i numeri estratti verranno immediatamente telegrafati al rappresentante della Commissione esecutiva esistente in ogni capoluogo di Provincia, affinché li renda subito di pubblica ragione.

Il bollettino ufficiale dei numeri estratti, vidimato dal presidente della Commissione di vigilanza, sarà immediatamente stampato e susseguentemente distribuito in tutti i comuni e città ove siansi vendute le cartelle.

Art. 9.

A garanzia dell'integrale pagamento dei premi, la Commissione esecutiva, di cui all'art. 2, depositerà presso la Banca d'Italia, oppure in uno dei principali istituti di credito residenti in Roma, 30 giorni prima del giorno fissato per la estrazione, la somma di L. 450,000 presentandone ricevuta al signor prefetto stesso.

Art. 10.

I premi della cinquina, di ripartizione e di consolazione saranno pagabili a partire dal 25° giorno dopo quello della estrazione presso la sede della Commissione esecutiva, sia direttamente, sia a mezzo di vaglia bancario o cartolina vaglia, intestato alla persona corrispondente al nome, cognome e paternità scritto dietro la cartella vincitrice. L'importo dei premi suddetti che non fosse stato ritirato per qualsiasi motivo dai rispettivi vincitori, entro 180 giorni da quello dell'avvenuta estrazione, s'intenderà prescritto e l'importo stesso andrà a favore dell'ente beneficiario.

Verranno distinte tutte le cartelle riguardanti i suddetti premi in tre separati elenchi, in ordine stretto di registro, le quali cartelle verranno ammesse a pagamento mediante indicazione in termine di ciascuno elenco « Visto Buono » da parte di tutti i signori componenti la Commissione di vigilanza ed avranno effetto con tre separati ordinativi firmati dal signor presidente della Commissione stessa, dovendo risultare in ciascuno ordinativo il quantitativo delle cartelle ammesse a pagamento e di cui è formato ogni elenco. I premi delle prime due tombole saranno pagabili in Roma ai rispettivi vincitori, o ad un loro rappresentante munito di speciale e tassativa procura legale. Se il vincitore, o chi per esso, di uno dei premi delle due tombole non si presentasse a riscuotere la somma spettantegli entro i dieci giorni successivi al 25° della estrazione, la detta somma sarà depositata a suo nome presso la Cassa depositi e prestiti, mediante polizza che rimarrà custodita presso il prefetto di Roma.

Art. 11.

Gli acquirenti delle cartelle dovranno personalmente accertarsi della regolarità e della perfetta corrispondenza dei

numeri segnati nella cartella stessa ed in matrice, conformemente a quanto è stabilito pel giuoco del lotto pubblico col l'art. 21 del nuovo testo unico delle leggi sul lotto approvato con R. decreto 29 luglio 1925, n. 1456. Ove non siavi corrispondenza fra cartella e matrice o in una stessa cartella o matrice siavi ripetizione di numeri, le cartelle così irregolari saranno di nessuno effetto.

Art. 12.

Le spese di qualsiasi genere, inerenti alla tombola, saranno sostenute dagli enti concessionari, riuniti in consorzio, e per essi dalla Commissione esecutiva.

Roma, addì 9 gennaio 1929 - Anno VII

p. *La Commissione esecutiva:*
CESARE AUGUSTO RISTORI.

Visto, si approva:

Il Ministro: MOSCONI.

(785)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1929

Autorizzazione alla Cassa centrale delle Casse rurali per la provincia del Carnaro in Fiume ad iniziare e ad esplicare l'attività di coordinamento e di compensazione creditizia delle Casse rurali e degli Istituti di credito popolare del Carnaro.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i Regi decreti-legge 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, convertiti nelle leggi 23 giugno 1927, nn. 1107 e 1108, recanti provvedimenti sulla tutela del risparmio;

Vista la domanda 16 ottobre 1928 dei rappresentanti dell'Istituto federale di credito per risorgimento delle Venezia, Sezione autonoma fiumana della Cassa di risparmio di Fiume, e delle Casse rurali ed Istituti di credito popolare della provincia di Fiume, per essere autorizzati alla costituzione ed all'esercizio di un Consorzio registrato di credito popolare a garanzia limitata, con la denominazione di « Cassa centrale delle Casse rurali della provincia del Carnaro »;

Vista la convenzione costitutiva del Consorzio, stipulata a Fiume il 16 ottobre 1928, fra i rappresentanti predetti e lo schema dello statuto relativo, che fa parte integrante di essa;

Ritenuto che è stato consentito di aderire al Consorzio anche alla Cassa di prestiti e risparmi di Castelnuovo di Istria il cui Comune è stato di recente aggregato alla provincia di Fiume;

Visto che gli enti promotori del Consorzio hanno fornita la prova dell'eseguito versamento del capitale sociale, stabilito in L. 300,000, sufficiente, a termini dell'art. 4 del R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1830, perchè il Consorzio possa essere riconosciuto ed abilitato ad esplicare la sua attività nell'ambito di una sola Provincia;

Sentito l'Istituto di emissione;

Di concerto col Ministro per l'economia nazionale;

Decreta:

Il Consorzio registrato a garanzia limitata di credito popolare, denominato « Cassa centrale delle Casse rurali della provincia del Carnaro », con sede a Fiume, presso la locale Cassa di risparmio, costituito con la convenzione 16 ottobre 1928 stipulata in Fiume tra i rappresentanti della Sezione

autonoma fiumana dell'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezia, della Cassa di risparmio di Fiume, e delle Casse di credito popolare e risparmio della Provincia, col capitale sociale di L. 300,000 interamente versato, è autorizzato ad iniziare ed esplicare, nella provincia del Carnaro, la sua attività di coordinamento e di compensazione creditizia delle seguenti Casse rurali ed istituti di credito popolare del Carnaro: Cassa prestiti di Volosca, Cassa prestiti pel mandamento di Bisterza, Cassa popolare di prestiti di Torrenova, Cassa rurale di prestiti di Elsane, Cassa popolare di prestiti di Fontana del Conte, Società apriane di risparmio e prestiti di Apriano, Società di risparmio e prestiti di Bersezio, Società di risparmi e prestiti di Laurana, Cassa prestiti e risparmio di Castelnuovo d'Istria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 marzo 1929 - Anno VII

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Il Ministro per l'economia nazionale:
MARTELLI.

(796)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. D/72.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Duimovich Carlo di Marco;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli art. 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Cherso e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al signor Duimovich Carlo di Marco e di Vittasek Emilia, nato a Cherso il 10 agosto 1893 e residente a Cherso, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Duimovich in « Domini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Padovan Maria di Giovanni e di Sepcich Caterina, nata a Cherso l'8 novembre 1889; ed al figlio Carlo, nato a Cherso il 22 febbraio 1920.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 6 dicembre 1928 - Anno VII

p. Il prefetto: ROBERTO RIZZI.

(686)

N. C/421.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Chersich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor dott. comm. Innocente Chersich, senatore del Regno, figlio del fu Antonio e della fu Filini Giacomina, nato a Cherso il 15 dicembre 1863, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Chersi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Gisella Gramenuda fu Antonio e di Filomena Zorovich, nata a Cherso il 2 febbraio 1870, ed alle figlie, nate a Cherso: Giacomina il 22 maggio 1904, e Maria il 31 dicembre 1907.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 6 febbraio 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(687)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 66.

Media dei cambi e delle rendite

del 21 marzo 1929 - Anno VII

Francia	74.60	Belgrado	33.60
Svizzera	367.38	Budapest (Pengo)	3.33
Londra	92.714	Albania (Franco oro)	366 —
Olanda	7.65	Norvegia	5.095
Spagna	291.75	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.652	Svezia	5.105
Berlino (Marco oro)	4.532	Polonia (Sloty)	214.50
Viena (Schilling)	2.687	Danimarca	5.095
Praga	56.60	Rendita 3.50 %	70 —
Romania	11.38	Rendita 3.50 % (1902)	66 —
Peso Argentino } Oro	18.20	Rendita 3 % lordo	44.50
New York	19.09	Consolidato 5 %	81.20
Dollaro Canadese	18.99	Obbligazioni Venezia	
Oro	368.35	3.50 %	75 —

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato - G. C.